

Trasmettere la vita speranza per il mondo

47^a

GIORNATA
NAZIONALE
PER LA VITA



DIOCESI DI
BRESCIA

Ufficio per la Famiglia
Ufficio per la Salute

MONDIALITÀ SOCIETÀ PERSONA

VENERDÌ 31 GENNAIO 2025

IN PREGHIERA PER LA VITA

Veglia e adorazione

Cappella dell'Adorazione Suore Ancelle
della Carità, via Moretto n.35, Brescia

TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO

Celebriamo la 47^a Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione *Spes non confundit* invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore.

Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza (*SnC, 1*).

CANTO DI ESPOSIZIONE: ABBRACCIAMI

Gesù, Parola viva e vera,
sorgente che disseta e cura ogni ferita,
ferma su di me i tuoi occhi,
la tua mano stendi e donami la vita.

**Rit. Abbracciami Dio dell'eternità,
rifugio dell'anima, grazia che opera.
Riscaldami fuoco che libera,
manda il tuo Spirito, Maranathà Gesù.**

Gesù asciuga il nostro pianto,
leone vincitore della tribù di Giuda,
vieni nella tua potenza,
questo cuore sciogli con ogni sua paura. **Rit.**

Per sempre io canterò la tua immensa fedeltà,
il tuo spirito in me in eterno ti loderà.
Per sempre io canterò la tua immensa fedeltà,
il tuo spirito in me in eterno ti loderà. **Rit.**

Riscaldami fuoco che libera
Manda il tuo Spirito, Maranathà Gesù (Maranathà Gesù)
Riscaldami fuoco che libera
Manda il tuo Spirito, Maranathà Gesù

Adorazione silenziosa

I MOMENTO

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA (SAP 11, 21-26)

²¹Prevalere con la forza ti è sempre possibile;
chi si opporrà alla potenza del tuo braccio?

²²Tutto il mondo, infatti, davanti a te è come polvere sulla bilancia,
come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra.

²³Hai compassione di tutti, perché tutto puoi,
chiudi gli occhi sui peccati degli uomini,
aspettando il loro pentimento.

²⁴Tu infatti ami tutte le cose che esistono
e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato;
se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata.

²⁵Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta?
Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza?

²⁶Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue,
Signore, amante della vita.

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare

gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina.

Adorazione silenziosa

CANONE

Rit. Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino

Luce che hai creato la luce,
Dio che abiti una luce inaccessibile,
sei il Padre che ci fa figli della luce. **Rit.**

Luce generata dalla Luce,
Sole che spunta dall'alto,
sei il Verbo che illumina ogni uomo. **Rit.**

Luce che procede dalla Luce,
Dono che viene dal Padre,
sei lo Spirito che ci fa testimoni della luce. **Rit.**

Luce indivisibile ed una,
Luce vera del giorno senza tramonto,
sei il Dio uno e tre volte santo. **Rit.**

Adorazione silenziosa

II MOMENTO

DAL MESSAGGIO PER LA 47ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero

indice di civiltà ed espressione di libertà? [...]. Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del "se vuoi la pace prepara la guerra" riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani.

Adorazione silenziosa

CANONE

**Rit. Laudate omnes gentes, laudate Dominum
Laudate omnes gentes, laudate Dominum**

Tu sei la via, sei l'unico Signore,
di quanto esiste sei il sostentamento:
non placabile, non estinguibile la sete di te. **Rit.**

Sei oltre ogni tempo e ogni spazio,
sulle soglie della morte tu sei vita:
in te le nostre leggi muoiono come fiume nel mare. **Rit.**

Sei nell'agonia di ogni essere umano,
nel gemito di chi soffre,
nel grido vittorioso del bambino che nasce. **Rit.**

Sei melodia sulle labbra dell'amante,
luce gioiosa negli occhi dell'amato,
amore nel cuore dei fratelli e delle sorelle. **Rit.**

Sei la bellezza che adorna la terra,
il bene che assorbe e consuma ogni male,
la santità che va oltre ogni bellezza e ogni bene. **Rit.**

Adorazione silenziosa

III MOMENTO

DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO, SPES NON CONFUNDIT

Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere. Purtroppo, dobbiamo constatare con tristezza che in tante situazioni tale prospettiva viene a mancare. La prima conseguenza è la perdita del desiderio di trasmettere la vita. A causa dei ritmi di vita frenetici, dei timori riguardo al futuro, della mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, di modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni, si assiste in vari Paesi a un preoccupante calo della natalità. Al contrario, in altri contesti, «incolpare l'incremento demografico e non il consumismo estremo e selettivo di alcuni, è un modo per non affrontare i problemi». L'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore. È urgente che, oltre all'impegno legislativo degli Stati, non venga a mancare il sostegno convinto delle comunità credenti e dell'intera comunità

civile in tutte le sue componenti, perché il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro ad ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza.

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere "un'alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo" (SnC 5).

Adorazione silenziosa

PROPOSTA DI MEDITAZIONE

don Raffaele Maiolini, Vicario per la cultura

Adorazione silenziosa

INTERCESSIONI

CANONE

Rit. Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est
Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

Gesù risorto e vivente, vincitore del male e della morte, liberaci dalla tentazione di cercarti tra i morti. **Rit.**

Donaci la capacità di vederti nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle, di amarti soprattutto negli ultimi e nei sofferenti. **Rit.**

Sii tu a regnare nella nostra vita fraterna, fa' che gustiamo la dolcezza della comunione. **Rit.**

Fa' che siamo in comunione nella preghiera e nel lavoro,
con un cuore solo nella frazione dell'unico pane. **Rit.**

Non permettere l'inimicizia nei nostri rapporti,
il perdono guarisca le ferite e ricomponga le divisioni. **Rit.**

Mai si estingua la consapevolezza che siamo tutti fratelli,
viandanti e pellegrini in attesa del regno. **Rit.**

PADRE NOSTRO

CANTO DI ADORAZIONE: TRA LE TUE BRACCIA

Servire te è il motivo per cui io vivo,
seguire i passi tuoi Gesù.

Tu sei un buon padre,
quando cado tu mi rialzi,
il tuo sguardo veglia su di me.

**Rit. Tra le Tue braccia io voglio restare,
non voglio andare via da te.**

**Tra le tue braccia riposo e vivo in te,
il mio cuore è tuo Signor, appartengo a te.**

Dio sei fedele, mantieni le tue promesse.
Desidero la tua volontà, afferro la tua parola.
Il mio cuore è pronto, di grazia in grazia io crescerò
e molto frutto io porterò, per te.

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio
hai redento tutti gli uomini,
custodisci in noi l'opera della tua misericordia,
perché nell'assidua celebrazione
del mistero pasquale
riceviamo i frutti della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Anima di Cristo, santificami.

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Entro le tue piaghe, nascondimi.

Entro le tue piaghe, nascondimi.

Non permettere che io mi separi da Te.

Non permettere che io mi separi da Te.

Dal nemico maligno, difendimi.

Dal nemico maligno, difendimi.

Nell'ora della mia morte, chiamami.

Nell'ora della mia morte, chiamami.

Fa' che io venga a Te per lodarTi

Fa' che io venga a Te per lodarTi

con tutti i santi nei secoli dei secoli. Amen.

CANTO DI REPOSIZIONE: LA TUA GIOIA

Tu sei buono e giusto, sei fedele con me.
Tu sei sceso dal cielo per vivere come me.
Hai sofferto e hai gioito, tu hai pianto con me.
Ma ora danzo, sì, io danzo.

**Rit. La tua gioia brucia dentro di me,
il Tuo amore scaccia le tenebre.**

**Nella debolezza io saprò che
la gioia del Signore la mia forza è.
La gioia del Signore la mia forza è.**

Ho infinite ragioni per lodare il mio Re:
mi ha protetto ed ha sempre provveduto per me,
ma di tutte le gioie la più grande sarà
che son salvato, io son salvato! **Rit.**

Tu cambi il lutto in danza, le lacrime in festa.
Tu scacci la paura e calmi la tempesta.

E se mi sento afflitto io sceglierò di rallegrarmi
nel Tuo nome

Nel deserto Tu sei acqua

Nella valle sei la luce

Nel dolore Tu sei gioia Tu sei gioia sei la gioia

Nella malattia sei guarigione

Nella povertà sei la ricchezza

Nella depressione Tu sei gioia Tu sei gioia sei la gioia

